

## L'INTERVISTA



## Speranza "Emiliano cambi passo"

**GIANVITO RUTIGLIANO**

«**C**HIEDIAMO con tutte le nostre energie che si faccia di più e meglio». Il messaggio che Roberto Speranza, coordinatore nazionale di Articolo 1-Mdp, lancia a Michele Emiliano è sui temi. Il deputato lucano torna in Puglia per inaugurare i circoli della nuova formazione a sinistra del Pd anche a Molfetta e Gravina.

**Onorevole, fra i suoi consiglieri regionali e il governatore Emiliano si è rotto qualcosa?**

«Innanzitutto il protagonismo doveroso è dei gruppi dirigenti territoriali. In questi mesi abbiamo supportato il governo regionale, ma giustamente ora chiediamo una svolta a partire dalle tutele sociali. Quindi attenzione massima su sanità, welfare, lotta alle disuguaglianze. E questo è quello che ci aspettiamo, vogliamo uno sforzo in più».

**E non un riconoscimento politico? Articolo 1-Mdp ha tre consiglieri e nemmeno un assessore.**

«Tradizionalmente non ci occupiamo di poltrone, noi anzi a livello nazionale le poltrone le abbiamo abbandonate. Ci interessano le questioni delle persone comuni. Sono queste le richieste che ci

segnalano i nostri dirigenti».

**In Puglia come procede il vostro radicamento?**

«Stiamo facendo un lavoro molto importante anche qui, c'è uno spazio politico enorme. Sono tanti gli elettori che chiedono un'alternativa a Renzi, a Grillo, a Salvini e a Berlusconi e noi la stiamo costruendo. In provincia di Bari ormai siamo presenti praticamente in tutti i Comuni. Abbiamo iniziato il percorso portando nei territori il nostro documento nazionale sottoscritto anche dalle altre forze della sinistra, in attesa della grande assemblea di dicembre in cui daremo vita alla nostra proposta politica in vista delle elezioni».

**Come sceglierete i vostri candidati?**

«Intanto la legge elettorale è pessima, ci siamo opposti fermamente perché i cittadini non potranno scegliere i propri rappresentanti. A differenza di altri, avendo votato contro, ci impegneremo a decidere con i nostri territori. I candidati saranno scelti dopo discussioni nei circoli».

**Quindi spazio aperto anche a D'Alema o Vendola?**

«Non caleremo alcuna candidatura dall'alto. Avendo fatto una battaglia contro un parlamento di nominati dovremo essere coerenti».

